



Università degli Studi del Molise

La diversa abilità non fa paura all'Unimol



SERVIZIO A PAGINA 5

Il Quotidiano del Molise Lunedì 15 ottobre 2012

Attualità

CAMPOBASSO 5

L'ateneo molisano ha emanato il bando "Tutor alla pari". Iniziativa dell'ufficio disabili del campus

L'handicap non fa paura quando si tratta di Unimol

Studenti protagonisti nell'assistenza dei colleghi



Titti e Martina

di Giuseppe Di Palo

Un'occasione di crescita personale volta anche ad aiutare chi nella vita può incontrare enormi difficoltà anche in azioni che per molti possono sembrare banali, come scrivere o salire le scale. Infatti, l'Università degli Studi del Molise anche per questo nuovo anno accademico ha emanato il bando "tutor alla pari", un'iniziativa ideata dall'Ufficio Disabilità del campus universitario e rivolta a quegli studenti che

hanno intenzione di dare una mano a dei propri colleghi di studio diversamente abili.

"Lo scopo di questo progetto - spiega Chiara Di Lembo dell'Ufficio Disabilità - è quello di fornire un servizio agli iscritti Unimol che hanno una disabilità. Si tratta di una sorta di sostegno dato ad uno studente da uno studente che è compagno dello stesso corso di laurea e che sia disponibile a dedicare del tempo al proprio collega per

accompagnarlo nell'intera carriera universitaria, dal prendere appunti o semplicemente nello spostarsi da un'aula all'altra. Il servizio viene richiesto dagli stessi laureandi diversamente abili (mediamente venti all'anno contro una media di cinquanta candidature) ed è attivo da circa un decennio".

Una forma di collaborazione che finisce con lo sciogliere in una profonda amicizia tra tutor e richiedente, così come è accaduto per Martina, studentessa diversamente abile iscritta al corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, che ci ha raccontato la sua esperienza: "Quando sono arrivata all'Università ho riscontrato molte difficoltà a spostarmi da sola per aule e corridoi.

Fortunatamente sono stata informata di questo servizio ed ho richiesto un tutor che ha alleggerito gli ostacoli



Chiara Di Lembo e Miriam Gianfagna

che quotidianamente deve affrontare una persona che come me è costretta in carrozzina. Devo dire che è bello non dover affrontare da sola anche quelle che possono sembrare piccole avversità.

Posso sempre contare su una persona che mi aspetta,

mi segue e che mi sorregge, anche a livello morale. La cosa migliore del progetto è quella di avere trovato una nuova amica che è quasi come una sorella".

E c'è anche chi è pronto a mettersi in gioco, come Titti: "Si tratta di un'esperienza in grado di farti crescere e ma-

trare, mettendoti a confronto con delle responsabilità e permettendoti di tirare fuori il lato migliore di te".

Studenti affrettatevi, dunque, se avete voglia di partecipare al progetto: il bando scade il 22 ottobre.

Per partecipare basta scaricare il modulo di candidatura dal sito unimol.it nell'area dedicata all'Ufficio Disabilità oppure ci si può recare personalmente allo stesso locale (primo piano del II Edificio Polifunzionale di via De Sanctis) per richiedere l'intera documentazione. Il tutto va consegnato allo sportello dell'Ufficio Protocollo, che si trova al secondo piano dello stesso stabile.

Una scelta importante per realizzare una concreta e gratificante esperienza di vita in relazione all'opportunità di compiere una buona azione.